

La città, la sicurezza

Violenza giovanile

«Serve un piano per gli adolescenti»

►L'assessore Coppola: sono già attivi processi di sostegno per i ragazzi

►La consigliera Moretti: non basta fare l'elenco dei progetti in essere

ILO SCENARIO

Paolo Bocchino

Uscire dalla logica dei progetti monade per varare un Piano adolescenza coordinato da un Osservatorio formato da tutte le componenti sociali, capace di mettere in campo azioni efficaci di supporto ai teen-ager. La ricetta lanciata in Consiglio da Angelo Moretti, leader di Civico22, in rappresentanza dell'opposizione, sarà formalizzata a breve come mozione e potrebbe trovare il sostegno bipartisan anche dalla maggioranza.

L'EMERGENZA

Un tema fattosi pressante nelle scorse settimane per effetto di alcuni episodi di cronaca particolarmente rilevanti. Giovani che si danno la caccia nottetempo in pieno centro, in alcuni casi armati. Gruppi di ragazzi che talvolta si fronteggiano anche sulla base di differenze etniche che rendono ancor più odiosa e grave la problematica. Non (ancora) la dimostrazione che Benevento sia diventata il Bronx, ma pur sempre indizi di un ma-

lessere da affrontare prima che sia troppo tardi. Problematica alla quale, va detto, non è facile trovare soluzioni.

IL COMUNE

Palazzo Mosti sul tema rivendica le iniziative attuate in qualità di capofila dell'Ambito sociale di zona B1. «Per i preadolescenti e gli adolescenti - ha argomentato in aula l'assessore alle Politiche sociali Carmen Coppola - sono attivi vari interventi che garantiscono un sostegno ai ragazzi e alle ragazze, unitamente alle loro famiglie. Il Centro sociale polifunzionale offre supporto scolastico, laboratori creativi e attività che promuovono l'integrazione e l'inclusione per i mi-

nori fino ai 18 anni. Il Centro per le famiglie fornisce consulenze, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare. Il Servizio assistenza domiciliare educativa sostiene le famiglie a rischio o con situazioni di difficoltà temporanea attraverso l'intervento a domicilio di un educatore. Il Servizio di tutoraggio educativo rivolto a minori dai 6 ai 18 anni garantisce supporto a domicilio nelle attività didattiche». Coppola ha poi snocciolato il lungo elenco dei progetti: Dreams (inserimento in attività sportive e culturali di minori appartenenti a nuclei familiari fragili), Pippi (sostegno educativo e psicologico, attività di aggregazione e socializzazione per mi-

nori e famiglie), Teen Zone (hub territoriali per il contrasto al disagio psicologico degli adolescenti), «Sai Msna» (accoglienza di 25 adolescenti stranieri non accompagnati coinvolti in attività di educazione-formazione e integrazione. Grande importanza viene inoltre data, ha ricordato la delegata municipale al Welfare, al progetto Desteenazione, approvato dal ministero del Lavoro e cofinanziato dall'Unione europea, per la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti e supporto alle loro famiglie.

LA RISPOSTA

Elencazione che ha incontrato la replica garbatamente sferzan-



Poste italiane, nel Sannio c'è il boom e-commerce



LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Cresce ancora il numero dei pacchi consegnati dai portalettere di Poste Italiane in provincia di Benevento. Nei primi tre mesi del 2025 il gruppo guidato dall'amministratore delegato Matteo Del Fante ha consegnato attraverso la sua rete di portalettere e centri di smistamento 77 milioni di pacchi, in aumento dell'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. La tendenza, evidente in tutta Italia, ha fatto registrare nel primo trimestre dell'anno numeri record anche a Napoli, con un incremento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Capillarità, efficienza della distribuzione e continua trasformazione sono i fattori che hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo alla rete logistica di Poste Italiane, che in provincia di Benevento può contare su una flotta di 144 mezzi, di cui 57 interamente green.

«È incredibile come il mio lavoro sia cambiato nell'ultimo periodo - racconta Catia Corbo, che ha 30 anni e dal 2021 fa la portalettere a Ponte, piccolo comune in provincia di Benevento - Nessuno più di noi portalettere ha assistito negli ultimi anni all'incredibile mutazione delle abitudini di acquisto degli italiani. Tutti, ormai, ricorrono all'e-commerce, e molti apprezzano il ritiro e la consegna presso i "Punto Poste", in costante aumento sul nostro territorio. Questo - continua la portalettere - favorisce la riduzione dei tempi di consegna, che spesso sono inferiori alle 24 ore dal momento dell'acquisto: in molti mi ringraziano per questo. Anche le persone anziane sono contente di poter ritirare i loro pacchi in qualunque momento della giornata dal tabaccaio o al bar sotto casa. Il caffè - conclude con un sorriso Catia - è assicurato, così come avveniva quando consegnavo le spedizioni a casa».

te di Moretti, tecnico del settore: «Assessore, non è con la somma dei progetti che si combatte il disagio giovanile. Abbiamo bisogno di un Piano adolescenza che divenga parte organica del Piano sociale di zona. Un complesso di azioni programmate e coordinate da un apposito Osservatorio del quale facciamo parte tutte le agenzie sociali della città, sia pubbliche che private. Non solo il Comune ma le scuole, le parrocchie, le società sportive, gli enti del terzo settore, devono far parte di questo organismo che monitori costantemente il fenomeno e detti le strategie d'intervento più efficaci e concrete». Moretti ha citato in proposito «quanto accade a Modena dove la lettura attenta del territorio ha determinato la riduzione delle sale scommesse da 25 a 8. Un problema che a Benevento è molto forte, dal momento che complessivamente si contano ben 88 centri per il gioco d'azzardo». Ulteriore proposta del consigliere di opposizione è «la creazione di una rete delle parrocchie in maniera sistemica e non occasionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPPOSIZIONE: «SERVE UN COMPLESSO DI AZIONI COORDINATE DA UN APPOSITO OSSERVATORIO»

sta». «Il gradimento maggiore per Cirielli? È legato alla conoscenza e al gradimento - risponde Barone -, ma considerato che Zinzi non fa il viceministro, non ha ruoli di governo, ed è anche il più giovane tra quelli indicati, mi sembra anche positivo il 24% riportato. Anche per quanto riguarda la visibilità, il 42% mi sembra un ottimo risultato». Tra gli aspiranti presidenti del centrodestra la più nota è Mara Carfagna, ex ministro ed attuale parlamentare. Per il centrosinistra, mentre, Roberto Fico del M5S trionfa con il 78% sulle altre opzioni offerte agli intervistati: Sergio Costa (suo collega di partito), Fulvio Bonavita (attuale vicepresidente della Regione Campania e braccio destro del governatore Vincenzo De Luca) e Mario Casillo (capogruppo del Partito democratico in consiglio regionale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATERA: «È IL CANDIDATO PIÙ FORTE» BARONE: «STIAMO PREPARANDO UN'OTTIMA LISTA»

PALAZZO MOSTI RIVENDICA LE INIZIATIVE ATTUATE IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIALE



LA POLITICA

Anna Liberatore

Edmondo Cirielli, viceministro di Fratelli d'Italia, è il candidato che viene indicato come preferito a guidare la coalizione di centrodestra nelle prossime elezioni regionali. Questo, secondo un campione di mille cittadini campani intervistati per un sondaggio realizzato da Winpoll, commissionato da Arcadia e pubblicato da Fanpage. Con il 45% batte gli altri nomi che sinora hanno dato disponibilità a guidare l'alleanza. Vale a dire, Gianpiero Zinzi della Lega che si ferma al 24%, Giosy Romano, coordinatore struttura di missione Zes unica, che si attesta al 10% e Mara Carfagna di Noi Moderati che conquista il 21%.

LE REAZIONI

«Non che ce ne fosse bisogno - commenta il senatore di Fdi Domenico Matera -, ma ora lo confermano anche i sondaggi: il viceministro Edmondo Cirielli è nettamente il candidato più forte per guidare il centrodestra in Campania. È una figura di altissimo profilo istituzionale, che incarna l'autorevolezza, l'esperienza e la credibilità necessarie per restituire alla nostra Regione una guida so-

Regionali, Fdi spinge Cirielli

La Lega: uniti si può vincere



lida e una politica finalmente all'altezza dei cittadini». «La scelta della candidatura - aggiunge poi Matera - spetta a noi che siamo il primo partito in Campania e la forza trainante della coalizione, come conferma pure il sondaggio. D'altro canto, la Meloni sta mostrando grande attenzione alla Campania attraverso una serie di interventi, impegni e nomi-

ne». Il riferimento di Matera è all'incarico a segretario d'aula del Senato che ha ricevuto ultimamente, ma anche alla nomina del coordinatore regionale Antonio Iannone a sottosegretario delle Infrastrutture. E a quella di Caldoro che ora è consigliere per i rapporti con le parti sociali. «Siamo certi - sottolinea concludendo il senatore - che il centrodestra pro-

cederà unito, a prescindere da chi sarà il candidato. Come sono sicuro che Fdi sarà determinante in Campania e in provincia di Benevento per fare risultato. Nel Sannio puntiamo ad eleggere il consigliere regionale». «Secondo il sondaggio - evidenzia Luigi Barone, dirigente regionale e candidato sannita della Lega analizzando i dati - il centrodestra unito parte da un buon punto di partenza, il 37%. È chiaro che, dall'altra parte, il centrosinistra è molto più avanti perché c'è il Pd. Però bisogna ancora capire il posizionamento di De Luca e soprattutto, non ritengo che il 18% attribuito al Pd sia un risultato possibile per le Regionali, che sono elezioni che si avvicinano molto di più alle Comunali che alle Politiche. Sono pronto a scommettere qualunque cosa che non arriveranno alla doppia cifra. Nemmeno il nostro risultato mi sembra molto realistico, siamo dati al 5% quando già alle Europee abbiamo ampiamente superato il 6%. Inoltre, stiamo preparando un'ottima li-